

## ELISABETTA CATALANO

### Tra immagine e performance

MAXXI Archive Wall | 3 aprile - 22 dicembre 2019 | Ingresso libero

[www.maxxi.art](http://www.maxxi.art) | #ElisabettaCatalano

Roma, 2 aprile 2019. Una grande fotografa. Quattro artisti straordinari ritratti nella fase gestionale di altrettante straordinarie performance in studio.

Aprire al pubblico il **3 aprile 2019** il focus intitolato **ELISABETTA CATALANO. Tra immagine e performance**, realizzato dal MAXXI Museo nazionale delle Arti del XXI secolo in collaborazione con l'Archivio Catalano e curato da Aldo Enrico Ponis con la consulenza scientifica di Laura Cherubini (MAXXI Archive Wall, ingresso libero, fino al 22 dicembre 2019).

Al centro le performance di **Joseph Beuys** *Scultura invisibile* (1973), **Fabio Mauri**, *Europa bombardata* (1978), **Vettor Pisani**, *Lo scorrevole* (1972) e **Cesare Tacchi**, *Painting* (1972), raccontate attraverso quegli scatti destinati a divenire l'immagine iconica della performance stessa.

Un duplice omaggio, dunque: a una tra le maggiori fotografe italiane del dopoguerra, testimone grazie al suo obiettivo elegante e sensibile di tutta una generazione di artisti e intellettuali e, nel contempo, omaggio alla storia della performance.

“Se non si riesce a ricostruire il percorso di una performance – spiega il curatore Aldo Enrico Ponis - , a far rivivere quella complicità tra i due artisti, uno che si esprime con le opere, l'altro attraverso il mezzo fotografico, l'immagine finale, iconica rimarrà solo la testimonianza di qualcosa che si può solo intuire, rimanendo al di là della comprensione”.

In mostra diapositive, fotocolor, stampe storiche, corrispondenze e provini d'artista, documenti che raccontano la complessità del processo creativo: come nasce una performance? Quando e dove si è svolta? In quali spazi? Quali le interazioni tra artista, fotografo, performer, attori e collaboratori?

Per rispondere a queste domande, il progetto indaga le fasi di gestazione che compongono il processo performativo destinato a essere realizzato in studio e quindi documentato nel servizio fotografico: dalle prime intenzioni al backstage, dalla scelta degli spazi dell'allestimento ai dettagli degli abbigliamento, dalle luci ai fondali, dai momenti di azione all'immobilità delle immagini.

Da una prima esplorazione dell'idea si passa quindi all'attuazione della stessa e infine al momento più delicato e impegnativo per il fotografo: la scelta degli scatti più significativi, il momento in cui, sulla sequenza dei fogli dei provini, alcuni segni, alcune immagini cerchiare di rosso, individuano e fissano l'immagine iconica, definitiva della performance.

Questo prezioso processo viene svelato ai visitatori nell'Archive Wall del MAXXI, con una mostra che porta nuovamente nello spazio pubblico un importante episodio del mondo dell'arte.

**La cartella stampa e le immagini della mostra sono scaricabili** nell'Area Riservata del sito della Fondazione MAXXI all'indirizzo <http://www.maxxi.art/area-stampa/> inserendo la password **areariservatamaxxi**

UFFICIO STAMPA MAXXI +39 06 324861 [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)

in collaborazione con



soci

